

COMUNE DI BOLOGNA

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Quadrante Tecnico Paternostre

Area Dipartimentale Tecnica

Istituto della Scienza Neurologica

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

DATA E PROT.

CONSEGNA

VERIFICA/VALIDAZIONE/Approvazione

DATA E PROT.

IMBENI E PRIME DI ATTESTAZIONE DELLA VERIFICA/VALIDAZIONE

RISTRUTTURAZIONE MONOBLOCCO

OSPEDALE MAGGIORE

ALA LUNGA PIANI 08 - 09

PROGETTO ESECUTIVO

SPAZIO RISERVATO PER APPROVAZIONE TITOLO EDILIZIO

PROGETTO ARCHITETTONICO

Ing. Francesco Maria Francavilla

PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI

Ing. Davide Canarini

COORDINATORE SICUREZZA FASE PROGETTAZIONE

Geom. Ilario Massa

PRESIDIO:

OSPEDALE MAGGIORE

EDIFICIO:

ALA LUNGA

PIANO:

PIANO OTTAVO

ELABORATO:

PROGETTO - SCHEMA SCARICHI

PROGETTO STRUTTURALE

PROGETTO IMPIANTI MECCANICI

P.J. Giovanni Bonfiglioli

COORDINATORE SICUREZZA FASE ESECUZIONE

PROPRIETA'

AZIENDA USL DI BOLOGNA

DELEGATO CON DELIBERA

N. 237 del 24/07/2012

IL COORDINATORE DELL'AREA

DIPARTIMENTALE TECNICA

(Ing. Francesco Rainaldi)

DIRETTORE GENERALE

Dot. Francesco Ripa di Meana

RESPONSABILE UO Servizi

Progettazione Edile e Antisismica

Ing. Franco Emiliani

RESPONSABILE PROCEDIMENTO

Dot. Ing. Francesco Rainaldi

COLLABORATORE/ESTENSORE

Arch. Rossella Nigro Imperiale

Geom. Erica Forlani

DIREZIONE LAVORI

CODICE PROJ.

ELAB. N.

SOSTITUISCE IL N.

SOSTITUITO DAL N.

AGGIORNAMENTI

1 FEBBRAIO 2014 3

2 MAGGIO 2014 4

ARCHIVIO USL N.

DATA:

GIUGNO 2013

SCALA:

1:100

REFERENTE AMMINISTRATIVO:

Dot.ssa Sara Chizzoli

ARCHIVIO N.

FILE:

MOD01 Pkg001 ADT

Rev. 5.0 del 01/03/2013

LEGENDA :

AREA DI INTERVENTO PER OPERE FUNZIONALI ALL'AREA IN RISTRUTTURAZIONE

AREA DI RISTRUTTURAZIONE

COLONNA DI SCARICO PE Ø 160 CON ROMPIRATTA

COLONNA DI VENTILAZIONE PE Ø 110

SCARICO PROVENIENTE DAL PIANO SUPERIORE

SCARICO DISCENDENTE AL PIANO INFERIORE

COLLETTORI A SOFFITTO PER RECAPITO ALLE COLONNE DI SCARICO PRINCIPALE

RETE DI SCARICO, A SOFFITTO DEL PIANO DI RIFERIMENTO, PER I SANITARI DEL PIANO SUPERIORE

RETE DI VENTILAZIONE, A SOFFITTO, DEI SANITARI POSTI AL PIANO DI RIFERIMENTO

RETE SECONDARIA Ø63

COLLETTORI E COLONNE Ø110

RETE DI SCARICO, A PAVIMENTO/PARETE, DEI SANITARI POSTI AL PIANO DI RIFERIMENTO:

BIDET Ø90

LAVELLI Ø90

WC Ø110

COLLETTORI ACQUE BIANCHE Ø63 E Ø75

COLLETTORI ACQUE NERE Ø110

VUOTAGIA Ø110

TRITALAVA Ø110

DOCCE / GRIGLIE Ø75

VASCA Ø110

N.B.

- TUTTI I RACCORDI SARANNO A CURVA APERTA

- PER GLI SCARICHI PROVENIENTI DAL PIANO 10° E LE COLONNE PREDISPOSTE AL PIANO SETTIMO, LO SCHEMA FORNITO E' INDICATIVO DELLE EFFETTIVE POSIZIONI E L'ONERE DELL'IMPRESA IL RILIEVO DELL'ESISTENTE PRIMA DI PROCEDERE A QUALSIASI INTERVENTO, CHE IN OGNI CASO DOVRA' ESSERE PREVENTIVAMENTE CONCORDATO CON LA STAZIONE APPALTANTE.

NOTA GENERALE:

1. LE OPERE DI PROGETTO COMPRENDONO LA REALIZZAZIONE DELLE RETI DI SCARICO E DELLE COLONNE DI SCARICO AI PIANI OTTAVO (P8) E NONO (P9). I LIMITI DI INTERVENTO SONO:

- AL LIMITE SUPERIORE, ALL'INTRADOSSO DEL SOLAIO DI COPERTURA DEL P8, RACCORDO E COLLEGAMENTO TRA LE COLONNE DI NUOVA REALIZZAZIONE E GLI SCARICHI ESISTENTI PROVENIENTI DAL PIANO DECIMO (P10), PREVIO ACCORDO CON I REPARTI IN ATTIVITA'; CONSEGUENTE ELIMINAZIONE DEI COLLETTORI PROVVISORI E DELLE TUBAZIONI NON PIU' IN USO PRESENTI AL P8;
- AL LIMITE INFERIORE, ALL'INTRADOSSO DEL SOLAIO DI COPERTURA DEL PIANO SETTIMO (P7), REALIZZAZIONE DELLA RETE DI SCARICO DEL P8 A SOFFITTO DEL P7; ALLACCIAMENTO DELLA RETE E COLLEGAMENTO DELLE COLONNE DI PROGETTO DEI PIANI SUPERIORI ALLE COLONNE ESISTENTI A SOFFITTO DEL P7.

2. PER EVITARE INTERFERENZE CON LE DISTRIBUZIONI ELETTRICHE E MECCANICHE, LE RETI DI SCARICO A SOFFITTO SONO PROGETTATE PER RESTARE (PENDENZE INCLUSE) NELL'ALTEZZA DELLE TRAVI RICALATE DI SOLAIO (hmedia = 23 cm; vedi sezioni di progetto), TRANNE DOVE RISULTERA COSTRUTTIVAMENTE IMPOSSIBILE, ANCHE IN FUNZIONE DELLE INTERFERENZE CON GLI IMPIANTI ELETTRICI E MECCANICI DI PROGETTO.

3. LE INDICAZIONI IN MERITO AL POSIZIONAMENTO DEI SANITARI NEI LOCALI E ALLE CONSEGUENTI DIMENSIONI DELLE CASSONETTIATURE/ARMADTURE DI ALLOGGIO DEGLI SCARICHI ANDRANNO COMUNQUE CONFERMATE IN SEDE COSTRUTTIVA.

4. LADDOVE NON ESPLICITAMENTE PREVISTO IN PROGETTO, E' ONERE DELL'IMPRESA COMPRESO E COMPENSATO NELLE VOCI DELLE ASSISTENZE MURARIE ART. 1.8 N.1.1 IL RIPRISTINO DELLA PROTEZIONE PASSIVA ANTINCENDIO DEI PARAMENTI VERTICALI E ORIZZONTALI ESISTENTI E DI PROGETTO, CON DOVUTE SOLUZIONI E MATERIALI (SCHIUME E SIGILLATURE REI CERTIFICATE, SCATOLATURE NELLO SPESSORE DELLE PARETI A SECCO CON LE STESSA LASTRE REI DI PARETI, ETC.).

FASI ESECUTIVE E ONERI DELL'IMPRESA:

IL PROGETTO PREVEDE L'ELIMINAZIONE DEI COLLETTORI DELLE ACQUE NERE A SOFFITTO DEL SOLAIO DI COPERTURA DEL PIANO NONO CHE ALLA STATO ATTUALE RACCOLGONO E SCARICANO LE COLONNE PROVENIENTI DAI PIANI 10-11-12-13 DEL MONOBLOCCO ALA LUNGA. DETTA DEMOLIZIONE E' PROPEDEUTICA ALLA REALIZZAZIONE DELLE DISTRIBUZIONI IMPIANTISTICHE ALLO STESSO PIANO NONO E QUINDI VIA ATTENTAMENTE PROGRAMMATA DALL'IMPRESA. SARANNO INVECE DA MANTENERE E PRESERVARE GLI SCARICHI A SOFFITTO CHE RACCOLGONO I SINGOLI SCARICHI DEL PIANO DECIMO E LI CONVOGLIANO VERSO I COLLETTORI DA ELIMINARE.

LA PIANIFICAZIONE DELLE FASI REALIZZATIVE E' DUNQUE LA SEGUENTE:

1. REALIZZAZIONE DELLE COLONNE DI SCARICO E VENTILAZIONE AI PIANI 8 E 9, FINO A SOFFITTO DEL PIANO SETTIMO. CONSEGUENTE COLLEGAMENTO DELLE NUOVE COLONNE A QUELLE PREDISPOSTE DALLA STAZIONE APPALTANTE AL PIANO SETTIMO CHE RECAPITERANNO LE ACQUE NERE E BIANCHE IN FOGNA.

2. INTERCETTAZIONE DEGLI SCARICHI PROVENIENTI DAL PIANO DECIMO (SINGOLI E COLONNE); E LORO RACCORDO E COLLEGAMENTO ALLE NUOVE COLONNE PREDISPOSTE, PREVIO ACCORDO PER I FUORI SERVIZIO CON I REPARTI IN ATTIVITA' AI PIANI SOPRASTANTI QUELLI DI PROGETTO.

ALLO STESSO MODO INTERCETTAZIONE, RACCORDO E COLLEGAMENTO DELLE COLONNE ESISTENTI DELLA FABBRICA ORIGINALE DELL'OSPEDALE MAGGIORE (ACQUE NERE E BIANCHE) PORTATE A VISTA DALLE DEMOLIZIONI MURARIE DI PROGETTO.

3. RACCORDO E COLLEGAMENTO, ALL'ESTRADOSSO DEL PIANO OTTAVO OVVERO ALL'INTRADOSSO DEL PIANO SETTIMO, DELLE COLONNE DI VENTILAZIONE DELLA FABBRICA ORIGINALE DELL'OSPEDALE MAGGIORE ALLE NUOVE COLONNE DI VENTILAZIONE.

4. ELIMINAZIONE DELLE RETI DI VENTILAZIONE E SCARICO NON PIU' IN USO; I TERMINALI DELLE RETI DOVRANNO ESSERE CHIUSI CON ADEGUATI RACCORDI E TAPPI PER VENTUALI FUTURI INTERVENTI E/O PER ISPEZIONI.

DETTE OPERE SONO COMPRESSE E COMPENSATE NEL CORPO DI CONTRATTO. L'ARTICOLAZIONE NELLE FASI SUDDETTE COSTITUISCE ELEMENTO CONTRATTUALE E PERTANTO L'IMPRESA NON POTRA' RICHIEDERE MAGGIORI ONERI PER EVENTUALI SFASAMENTI TEMPORALI RICONDUCEBILI ALL'ORGANIZZAZIONE DELLE FASI SUDDETTE E ALLE ESIGENZE SANITARIE DEI SERVIZI ATTIVI AI PIANI DEL MONOBLOCCO ALA LUNGA INTERESSATI DAGLI INTERVENTI.

N.B.

- TUTTI I RACCORDI SARANNO A CURVA APERTA

- PER GLI SCARICHI PROVENIENTI DAL PIANO 10° E LE COLONNE PREDISPOSTE AL PIANO SETTIMO, LO SCHEMA FORNITO E' INDICATIVO DELLE EFFETTIVE POSIZIONI E L'ONERE DELL'IMPRESA IL RILIEVO DELL'ESISTENTE PRIMA DI PROCEDERE A QUALSIASI INTERVENTO, CHE IN OGNI CASO DOVRA' ESSERE PREVENTIVAMENTE CONCORDATO CON LA STAZIONE APPALTANTE.